

Noite di natale 2001: sulla porta del convento della quercia Piero, uscito per un bisognino, trova un bimbo abbandonato. Al collo, un ciondolo: "Partito democratico"



1

Una pia donna (o supposta tale) rivela a Piero, in confessione, che il bimbo è il frutto di una peccaminosa relazione tra fratello Walter e una ereditiera nordamericana.



2

Piero porta il cesto con il bimbo nella cella del supposto padre ma questi, con grande disappunto di Piero, non riconosce il piccolo come suo e dichiara la sua ferma intenzione di partire per l'Africa.



3

Piero chiede consiglio al Padre Superiore, uomo noto per la sua santa concretezza.



4

Mentre Piero sta per gettare dentro il pozzo l'infante, frate Romano lo ferma con animosa prontezza.



5

...fino al diabolico peperoncino del Chiapas propinatogli da Fratello Fabio.



11

Finalmente a Firenze, al conclave della Quercia, si pone il problema dell'adozione ufficiale e collettiva della piccola creatura.



12

Ma intanto la voce del sangue comincia a farsi sentire. Come finirà?



13



San Piero della Quercia
 Protettore dell'Ulivo,
 dell'Unione, del Panda,
 del Compagno Migliavacca,
 dei Reality Show e,
 adesso, anche del
 Partito Democratico.

Piero e Romano di buon accordo, decidono di consegnare il bimbo alle cure dell'eremita Arturo, affinché gli fornisca una santa educazione primaria.



6

Il padre superiore del convento della Quercia non vede di buon occhio questa scelta e decide di riprendersi il bimbo.



7

Padre Max, chiamato insieme a frate Romano a reggere le sorti dell'Italia, lascia il piccolo Dem alle cure di Piero.



8

Le cure affettuose di Piero salvano Dem dalle mille insidie che gli riserva la vita: dalla terribile indigestione provocatagli dalla troppa cicoria di frate Francesco...



9

...ai cioccolatini purgativi fatti gli mangiare di nascosto da zio Emanuele...



10